

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 20 luglio 2022

D.s.g.r. 19 luglio 2022 - n. 10449

Presidenza - Avviso della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di soggetti qualificati, ai fini dell'assunzione dell'incarico di Direttore Scientifico della Fondazione Regionale Per La Ricerca Biomedica (FRRB)

IL SEGRETARIO GENERALE

comunica

1. PREMESSA

La Giunta della Regione Lombardia, in qualità di Fondatore, avvia una procedura volta all'individuazione del Direttore Scientifico della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB), ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione, come risultante dalle modifiche apportate con d.g.r. XI/5786 del 21 dicembre 2021, nonché in vista della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione, in ossequio all'art. 2 dello Statuto, ha lo scopo di promuovere, nel settore delle Scienze della Vita, la ricerca scientifica e sanitaria anche con riferimento alle aree sinergiche e complementari individuate dalle politiche regionali, sostenendo attività di:

- ✓ ricerca fondamentale, ricerca applicata e sviluppo sperimentale, con particolare riguardo alla ricerca preclinica, clinica e clinica indipendente;
- ✓ innovazione, trasferimento tecnologico e diffusione dei risultati della ricerca, promozione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca, scambio di conoscenze,
- ✓ valorizzazione economica dei risultati della ricerca anche attraverso la tutela della proprietà intellettuale.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto della Fondazione, il Direttore Scientifico è designato dal Presidente della Regione Lombardia sentito l'Assessore regionale al Welfare ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico è scelto tra persone dotate di comprovate capacità scientifiche, in possesso di documentata produzione scientifica internazionale di alto profilo nonché di esperienza specifica e capacità di organizzazione della ricerca e di lavoro di equipe, comprovate relazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato (CCNL Terziario, Distribuzione, Servizi, Pubblici Esercizi e Turismo).

Lo stesso, ai sensi dell'art 17 dello Statuto, non potrà avere durata superiore al mandato ordinario del Consiglio di Amministrazione; in caso di scadenza anticipata del Consiglio di Amministrazione, resta fermo il contratto di lavoro in essere sino alla scadenza naturale dello stesso.

Per i pubblici dipendenti è richiesto, secondo i rispettivi ordinamenti, il collocamento fuori ruolo o l'aspettativa.

Al Direttore è corrisposto un trattamento economico-equivalente a quello del Direttore Generale della Fondazione.

2. FUNZIONI

Il Direttore Scientifico, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione, propone al Consiglio di Amministrazione il Piano annuale delle attività d'intesa con il Direttore Generale, e promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica della Fondazione.

In particolare, in accordo con il Direttore Generale, il Direttore Scientifico gestisce il budget relativo ai bandi di ricerca, ivi inclusi i contributi erogati dal Fondatore o dai Partecipanti, sulla base del bilancio approvato e degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il Direttore Scientifico è scelto tra persone di alta qualificazione professionale, in possesso di documentata produzione scientifica internazionale di alto profilo, di esperienza specifica nella capacità di organizzazione della ricerca e di lavoro di equipe, nonché di comprovate relazioni scientifiche nazionali e internazionali. In particolare, il Direttore Scientifico è scelto tra persone in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di uno degli Stati aderenti all'accordo CE 2 maggio 1992 sullo spazio economico europeo, o di un Paese terzo con titolarità di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'articolo 38, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni;
- 2) diploma di laurea (laurea magistrale, laurea specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento);

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente ovvero aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza o equipollenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale entro il termine comunicato dall'Amministrazione. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente della U.O. Affari Generali della DG Welfare, Marco Cozzoli Responsabile del procedimento, verifica la regolarità formale della presentazione delle domande nonché dei requisiti di ammissione di cui al punto 3 e formula un elenco degli ammessi alla selezione, che mette a disposizione della Commissione costituita con successivo atto per l'esame e la valutazione delle candidature.

5. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'analisi e alla valutazione delle candidature tenendo in considerazione, così come anche previsto dallo Statuto, l'esperienza maturata e/o il possesso di titoli nei seguenti ambiti:

- esperienza di livello scientifico maturata in ambiti coerenti con le finalità della Fondazione, così come declinati nel già citato art. 2 dello Statuto;
- produzione scientifica internazionale di alto profilo;
- capacità specifica di organizzazione della ricerca e di lavoro di equipe;
- relazioni scientifiche nazionali e internazionali.

A seguito dell'analisi e valutazione delle candidature, la Commissione procederà alla selezione per titoli e colloquio e a valutare la concreta idoneità dei medesimi ad assumere l'incarico in relazione alle:

- attitudini e capacità professionali;
- competenze riferibili all'incarico di Direttore Scientifico;
- motivazioni alla copertura dell'incarico.

La Commissione, sulla base delle risultanze dell'attività suddetta, formulerà le proprie valutazioni ai fini della predisposizione della rosa di candidati. Tali valutazioni saranno rassegnate al Presidente della Regione Lombardia.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, l'Amministrazione può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con uno dei candidati presenti nella rosa formulata dalla Commissione sulla base della designazione del Presidente della Giunta regionale sentito l'Assessore regionale al Welfare.

La presente procedura di selezione è intesa esclusivamente a formare un elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto soggettivo al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati a proporre la propria manifestazione di interesse devono presentare domanda, redatta in carta semplice, contenente i seguenti elementi e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- indirizzo di residenza e domicilio se diverso dalla residenza;

I soggetti interessati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata presso cui ricevere ogni necessaria comunicazione connessa alla procedura nonché un recapito telefonico.

Alla domanda devono essere allegati:

1. dettagliato curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo debitamente sottoscritto, nel quale dovranno essere specificati gli ambiti oggetto di valutazione ed analisi da parte della Commissione; in particolare, nel curriculum deve essere indicata la laurea, o altri titoli accademici conseguiti, l'attività specifica attualmente svolta, l'attività di docenza in corsi di laurea e/o presso istituzioni pubbliche;
2. documentazione inerente alla produzione scientifica, con indicazione dell'impact factor in posizione di rilievo (1°, 2° o ultimo autore) nelle 20 pubblicazioni degli ultimi 10 anni;
3. documentazione inerente alla continuità della produzione scientifica degli ultimi 10 anni comprensiva dell'impact factor e citation index; documentazione inerente alla capacità manageriale, con indicazione dei finanziamenti pubblici e privati ottenuti negli ultimi 10 anni, della posizione di coordinamento/responsabilità di strutture di ricerca/assistenza negli ultimi 10 anni (quali incarichi almeno annuali di direzione di istituti di ricerca, di unità complesse di assistenza o ricerca nazionali o internazionali), della gestione come responsabile di laboratori e/o banche di materiale biologico (es.: cellule staminali emopoietiche, osso, cornee, materiale da malattie rare, linee cellulari, agenti patogeni), di registri nazionali di tumori e/o malattie rare, di facilities complesse, dei periodi di permanenza di almeno un anno per qualificazione (dottorato - altro) in strutture estere o nazionali, di brevetti registrati con opzioni e royalties incassate dall'Istituzione diretta;
4. documentazione inerente alla attività di collaborazione con gruppi di ricerca nazionali ed esteri e, in particolare, il coordinamento di progetti di ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca coordinati da laboratori esteri o nazionali, le partecipazioni a reti di ricerca nazionali o estere, l'attività di ricerca traslazionale con le ricadute sulla ricerca clinica;
5. fotocopia di un documento di identità valido;
6. dichiarazione dell'interessato attestante l'insussistenza di:
 - a. una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente (d.lgs. n. 39/2013);
 - b. una situazione di conflitto di interessi;
7. dichiarazione dell'interessato di non essere collocato in quiescenza, con riferimento al divieto di conferire incarichi di cui all'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.

Le informazioni devono essere fornite in forma chiara e devono essere complete di tutti gli elementi per consentirne una corretta valutazione per l'analisi delle candidature e per la verifica della veridicità delle dichiarazioni.

La domanda, indirizzata al Dirigente della U.O. Affari Generali della DG Welfare, Marco Cozzoli, Responsabile del procedimento, deve:

- avere il seguente oggetto "Incarico di Direttore Scientifico FRRB";
- pervenire **entro e non oltre le ore 23:59:59 del 5 agosto 2022;**
- **essere trasmessa, esclusivamente, tramite posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo:**

presidenza@pec.regione.lombardia.it

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione, pena irricevibilità.

Con riferimento al sistema di trasmissione tramite PEC, si precisa che la dichiarazione di interesse verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della dichiarazione con il soggetto identificato con le credenziali PEC.

In caso contrario il candidato verrà escluso.

La Giunta della Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 02.6765.3572.

7. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI (AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 679/2016)

Nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e ai sensi del d.lgs.196/2013 come modificato dal d.lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Giunta della Regione Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire idonee informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti a seguito del presente Avviso.

Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e il d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. prevedono la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche e di altri soggetti, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali. Secondo il Regolamento e il decreto indicati, tale trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e alla tutela della riservatezza e dei diritti.

I. Finalità del trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) e lettera e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari e giudiziari) verranno trattati per finalità strettamente connesse e strumentali alla manifestazione di interesse di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 35 d.lgs. 165/2001 e della l.r. 30/2006 e ss.mm.

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario ai fini della formazione dell'elenco di idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Scientifico e la gestione del rapporto. Pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, comportando l'inammissibilità della candidatura.

IV. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del d.p.r. 445/2000 con conseguente trasmissione dei dati ai soggetti istituzionalmente preposti.

I destinatari della comunicazione sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

V. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà

essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

VI. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I soggetti incaricati sono adeguatamente istruiti dal titolare per operare seguendo i requisiti di sicurezza e protezione dei dati equivalenti a quelli offerti dal titolare.

VII. Tempi di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per un periodo di 1 anno a decorrere dalla data di conclusione della procedura di selezione, tenendo conto dei tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono (riferimento al "Titolario di classificazione e massimario di scarto" della Giunta regionale della Lombardia approvato con decreto 18841 del 19 dicembre 2019).

VIII. Diritti dell'interessato

Il candidato potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, si specifica che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti: diritto di accesso (art. 15), diritto alla rettifica (art. 16), diritto alla cancellazione (art. 17), diritto alla limitazione del trattamento (art. 18), diritto alla portabilità (art. 20), diritto di opposizione (artt. 21 e 22).

Pertanto, il candidato nella manifestazione di interesse dovrà espressamente autorizzare e consentire il trattamento dei dati.

8. COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura sono pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia - www.concorsi.regione.lombardia.it e sul portale internet di FRRB www.frrb.it ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata di loro appartenenza.

Il presente Avviso è altresì pubblicato sul B.U.R.L.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative o dall'uso di altre modalità di individuazione dei soggetti con profilo maggiormente aderente all'incarico da conferire, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, anche nel caso in cui la selezione sia stata espletata, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione.

di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013".

Il segretario generale
Antonello Turturiello